

# VERONICA BERNABEI SINDACO



## Programma elettorale

### 1. ATTIVITÀ POLITICA ED AMMINISTRATIVA

Ogni azione politico-amministrativa degli eletti della coalizione “Veronica Bernabei Sindaco” verrà posta in essere nell’esclusivo interesse pubblico.

### 2. NUOVO PIANO URBANISTICO COMUNALE GENERALE

In conformità con quanto previsto dalla legislazione nazionale (in particolare: art. 8 della L. 1150/42 e art. 34 del TUEL) e da quella regionale (L.R. n. 38/1999) e considerando che l’attuale strumento urbanistico comunale risale al 1978, **questa coalizione intende dotare la città di Valmontone del nuovo Piano Urbanistico Comunale Generale (PUCG).**

Il nuovo piano sarà **UN’OPERA COLLETTIVA E PARTECIPATA** che coinvolgerà tutti gli stakeholder socioeconomici del territorio (associazioni, imprese, cittadini, aziende erogatrici di servizi, etc.) attraverso **UN PERCORSO di RIFLESSIONE SULLA NOSTRA IDENTITÀ PRESENTE e FUTURA.** Attraverso il supporto di professionisti qualificati potremo riflettere sui caratteri identitari della nostra comunità, come pure sulle domande emergenti nel rinnovato contesto socio-territoriale in cui Valmontone si colloca, al fine di individuare le migliori opportunità di crescita e di sviluppo.

Lo strumento urbanistico che verrà realizzato offrirà **UNA RETE VIRTUOSA DI RELAZIONI INTERISTITUZIONALI**, attraverso tavoli di confronto e di collaborazione con le amministrazioni sovraordinate e con quelle del territorio. Nel nuovo PRG confluiranno così le rinnovate istanze del presente e le sfide del futuro ed avrà le sue fondamenta sui pilastri **della sostenibilità ambientale, dell’inclusione sociale, della partecipazione, della semplificazione amministrativa e delle pari opportunità.**

Nel nuovo PUCG - che dovrà essere necessariamente redatto in conformità al Piano Territoriale Paesistico Regionale (approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021) e alla Legge Regionale n. 7 del 18 luglio 2017 “Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio” - potranno confluire, in via preliminare, le seguenti previsioni generali:

- **Rigenerazione urbana del centro storico** attraverso:
  - Interventi di riqualificazione degli spazi pubblici aperti;

- Interventi di pedonalizzazione;
- Completamento del Restauro del palazzo Doria Pamphilj e piano di rifunzionalizzazione e valorizzazione in chiave ricreativa, formativa e museale per una sua piena funzionalità 365giorni l'anno.
- **Interventi per il paesaggio agrario di prossimità:**
  - Interventi di **valorizzazione e difesa del carattere rurale delle aree agricole poste in prossimità delle aree urbane** al fine di contenerne il “rischio paesaggistico” e di valorizzarne la funzione di riequilibrio ecologico.
  - Identificazione e valorizzazione delle architetture rurali diffuse nel territorio anche come presidi e “stazioni” di nuovi percorsi per la mobilità lenta.
- **Interventi per gli insediamenti esistenti e in evoluzione**
  - Completamento dei nuclei urbani abusivi attraverso la realizzazione delle opere di urbanizzazione.
  - Regolamentazione degli interventi sul tessuto edilizio esistente finalizzata al ripristino di condizioni di armonia, decoro e continuità insediativa, in particolare, dei fronti edilizi sui principali assi di percorrenza cittadina.
  - Eliminazione delle barriere architettoniche
- Attraverso la strategia di specializzazione intelligente, previsione di **cluster produttivi ad alta intensità** per la valorizzazione delle vocazioni produttive locali e territoriali.
- Per aumentare la capacità di adattamento delle città e dei territori ai cambiamenti climatici saranno realizzate **infrastrutture verdi** che, per la loro multifunzionalità e capacità di fornire servizi eco-sistemici, consentano di creare e mantenere in vita apparati vegetazionali. A titolo esemplificativo, gli interventi previsti potranno riguardare il recupero e l'aumento del verde pubblico e della permeabilità dei suoli; il contenimento del consumo dei suoli non urbanizzati, anche mediante le cinture verdi (green belt); la riorganizzazione e rinaturalizzazione, ove possibile, dei reticoli idrografici urbani; il potenziamento delle connessioni tra il verde urbano, periurbano e extraurbano; misure di adattamento alla crisi climatica basate sulle infrastrutture verdi; la creazione o il ripristino dei punti di abbeverata per la conservazione degli habitat delle formazioni erbose, nonché misure di mantenimento e ripristino di specie ed habitat.

### 3. OSSERVATORIO PERMANENTE FONDI STRUTTURALI EUROPEI E PNRR

Questa coalizione intende dotare l'Amministrazione comunale, attraverso l'assegnazione di risorse dedicate, di un **Osservatorio permanente sui Fondi strutturali a titolarità regionale e nazionale e sugli strumenti a gestione diretta**, in primis **PNRR**.

È essenziale alimentarsi delle risorse della programmazione europea che possono fornire linfa per la realizzazione di progettualità addizionali all'azione ordinaria dell'ente sia per investimenti infrastrutturali (ristrutturazione di edifici comunali, realizzazione impiantistica etc.) che per interventi a carattere immateriale.

Al contempo la realizzazione di progetti europei da parte del Comune, aderendo a regole preordinate di gestione e rendicontazione, rappresenta un'azione abilitante di potenziamento del capitale umano dell'ente.

L'osservatorio agirà con funzioni trasversali ai diversi uffici dell'ente e avrà funzioni di:

- monitoraggio dei bandi e delle opportunità che potranno riguardare il Comune individuati tra le filiere diverse di finanziamento;

- individuazione dei requisiti necessari per la presentazione di candidature;
- individuazione – nel medio periodo – delle azioni necessarie al rafforzamento della capacità progettuale dell'ente.

#### 4. IMPRESE, TERRITORIO E ALTA FORMAZIONE

Attraverso un costante coinvolgimento degli attori economici del territorio (associazioni di categoria, imprese, aziende agricole, cooperative etc.), saranno individuati gli asset strategici sui quali orientare le politiche e pratiche di sviluppo che saranno volte a:

- **Valorizzare le vocazioni produttive locali;**
- **Supportare l'incontro tra i fabbisogni del mondo produttivo e quelli del capitale umano disponibile sul territorio.**

In tal senso, potranno essere definiti strumenti di sviluppo territoriali come:

- un **Patto per l'istruzione e la formazione** in stretta aderenza con il mondo del lavoro. Il Patto sarà definito sia in un'ottica di aderenza ai fabbisogni del tessuto produttivo locale che con una vocazione innovativa in settori di frontiera. Riguardo a quest'ultimo aspetto, di straordinaria rilevanza, potrà rivelarsi un percorso di costituzione sul territorio di **"nuovi" centri di sviluppo di competenze** quali ad esempio gli Istituti Tecnici Superiori (ITS Academy) che mostrano straordinari risultati in termini di capacità occupazionale (80% degli studenti trova lavoro qualificato);
- **Intese per lo sviluppo della filiera agroalimentare**, in grado di pianificare con omogeneità e razionalizzazione gli eventi di promozione dei prodotti locali.
- **Realizzazione di un vigneto di produzione alle Catacombe di Sant'Ilario**, per recuperare e promuovere l'importante sito archeologico in connessione con la valorizzazione delle tipicità del territorio.
- Consolidamento e concretizzazione **"Valmontone Città - Rete di imprese"**, costituita nel corso dell'attuale Amministrazione comunale, in attesa del finanziamento del progetto.
- Interoperabilità e sinergia tra la **"DMO Bibere de Arte"** e **"Valmontone Città - Rete di imprese"**, come leva per la crescita della promozione del territorio e dello sviluppo economico della città, con particolare attenzione

#### 5. CITTADINANZA DIGITALE

La Digitalizzazione della PA e dei servizi al cittadino impone l'attivazione di **percorsi supporto e di alfabetizzazione digitale della popolazione più anziana o con scarse competenze digitali**. In tal senso, si intendono attivare, anche sfruttando il ruolo della biblioteca e la creazione di presidi diffusi nel territorio, centri di **help desk per l'attivazione di identità digitali (SPID)**.

#### 6. OPERE PUBBLICHE E SVILUPPO

- 1) **Green Village**: realizzazione di un importante struttura sportiva polivalente con piscina, campi da tennis, pallavolo, calcetto e calciotto. Sono già stati avviate le progettazioni e le procedure per il rilascio di tutte le autorizzazioni. Per la copertura economica è previsto un mutuo comunale per un investimento totale di 6,5 milioni di euro.
- 2) Palazzo Doria Pamphilj: nell'ambito della programmazione del Giubileo di Roma 2025 abbiamo già ottenuto un finanziamento di 800 mila euro per il **recupero completo dell'ultima facciata** del palazzo ancora da ristrutturare.

- 3) **Nuovo edificio per la scuola primaria Padre Pio:** grazie ad un finanziamento del Miur di 3 milioni e 811 mila euro, e a seguito degli accordi sottoscritti con Città Metropolitana e della progettazione in corso di assegnazione, andremo a realizzare un nuovo edificio in via Gramsci per accogliere in spazi moderni e funzionali tutte le classi della scuola Primaria Padre Pio
- 4) Parcheggio **Multipiano alla stazione FS** già finanziato con un milione e 250 mila euro
- 5) **Auditorium Palazzo Doria Pamphilj**
- 6) Consolidamento e **ripristino della via Nuova**, con sistemazione area circostante per un importo di 2 milioni e 300 mila euro
- 7) **Ampliamento scuola infanzia San Giovanni** già finanziato con un milione di euro
- 8) **Riqualificazione Campo Gelsi** con finanziamento di un milione di euro
- 9) **Riqualificazione Piazza Umberto Pillozzi** finanziato con un contributo di 800 mila euro
- 10) **Realizzazione parco urbano lungo via della Pace**, con dotazione di infrastrutture per lo sport e inserimento di cartelli che indicano percorsi/esercizi fisici
- 11) **Ampliamento nuova ala del cimitero comunale**
- 12) **Ampliamento di via Aprano e di via della Tota** con la realizzazione di un parcheggio sono interventi già finanziati rispettivamente con 120 mila euro e 162 mila euro.
- 13) **Riqualificazione dell'area del Prato della Madonna-Via Bettino Craxi** per un milione di euro già finanziato
- 14) **Realizzazione di una piazza e un'area verde a Colle Santo Giudico**
- 15) Proseguendo sul percorso avviato in questi anni, nuovi investimenti per la **manutenzione del manto stradale** e per potenziare i **sistemi per la videosorveglianza** delle aree e strade pubbliche. Verranno estese le reti idriche, fognarie e gas nelle aree e colli ancora sprovviste.

## 7. CULTURA E VITA ASSOCIATIVA

Proposte per una rinnovata e più efficiente gestione dei servizi culturali e di vita associativa:

1. Organizzare **servizi diffusi sul territorio**, coinvolgendo tutti i quartieri, attraverso la realizzazione di aree studio come **ampliamento dislocato della biblioteca comunale** da realizzare in collaborazione con i plessi scolastici che potrebbero garantire l'apertura straordinaria delle strutture e adibire una o più aule a tale scopo (uno o più giorni a settimana)
2. Ultimare il **piano di restauro del Palazzo Doria Pamphilj**, occupandosi della restaurazione completa edella messa in sicurezza degli ultimi due piani della struttura.
  - 2.1 Coinvolgere anche finanziatori privati nella gestione degli spazi per garantire un reciproco scambio di interessi e un contributo economico al mantenimento delle spese ordinarie: **realizzare dei punti Bar/Ristoro** all'interno del Palazzo, **aree adibite ad uso uffici o scuole di alta formazione (la cultura a servizio della cultura)**.
  - 2.2 **Collaborare con musei** sia pubblici che privati allo scopo di rendere possibile una *mostra permanentenegli spazi rinnovati del Palazzo Doria Pamphilj*, utilizzando opere d'arte che ad oggi sono costrette nei depositi deigradi musei impossibilitati ad esporle per carenza di spazio.
  - 2.3 Continuare ad organizzare e svolgere **eventi culturali** nella cornice del Palazzo al fine di avvicinare i cittadini più giovani, con il supporto di enti pubblici e scolastici al fine di stimolare ed accrescere in bambini e ragazzi, il senso di appartenenza alla nostra realtà non solo culturale ma soprattutto sociale.
3. Favorire la nascita di **Cooperative di Comunità**, un modello di innovazione sociale dove i cittadini sono produttori e fruitori di beni e servizi, un modello che crea sinergia e coesione in una comunità, mettendo a sistema le attività di singoli cittadini, imprese, associazioni e istituzioni rispondendo

così ad esigenze plurime di mutualità. La cooperativa di comunità, per essere considerata tale, deve avere come esplicito obiettivo, quello di produrre vantaggi a favore di una comunità alla quale i soci promotori appartengono o che eleggono come propria. Questo obiettivo deve essere perseguito attraverso la produzione di beni e servizi che incidano in modo stabile e duraturo sulla qualità della vita sociale ed economica della comunità.

## 8. SERVIZI PUBBLICI E TRASPORTI

1. Miglioramento dei percorsi degli scuolabus nei quartieri e Interlocuzione con aziende trasporti per aumento collegamenti pubblici per studenti e pendolari, in particolare per periferie e Colli.
2. Miglioramento e aggiunta di pensiline alle fermate bus-scuolabus
3. Proporre nuove fermate Cotral nei luoghi strategici della città, allo scopo di incentivare una mobilità cittadina più sostenibile; richiedere l'attivazione di un percorso Cotral con fermata dedicata al Valmontone Outlet per dipendenti e clienti impossibilitati a recarsi sul posto di lavoro con mezzi propri.
4. Come per la Biblioteca, proporre anche dei Servizi Comunali diffusi sul territorio, ad esempio per tutte le pratiche riguardanti la mensa scolastica o l'ufficio anagrafe, con il supporto alla gestione dei comitati di quartiere, al fine di ridimensionare il flusso di cittadini verso il centro storico e favorirne così anche il processo di trasformazione in area pedonale.
5. Attivazione di sportelli di servizi per facilitare le incombenze burocratiche dei cittadini.
6. Revisione del piano della viabilità per migliorare la fruibilità del traffico cittadino, con particolare attenzione zona via Casilina / stazione Fs.

## 9. COMMERCIO E MERCATO

1. Riqualificazione e regolamentazione del mercato domenicale; riqualificazione dell'area del mercato del venerdì.
2. Realizzazione del Bistrot sociale in piazza della Repubblica.
3. Agevolazioni fiscali (sui tributi comunali) per imprenditori under 35 anni e per le donne che avviano attività commerciali, in particolare nel centro storico.
4. Creazione sinergia con il terzo settore su situazioni che favoriscano l'integrazione degli anziani e dei disabili e costituzione di monte ore con ragazzi della scuola.
5. Laboratorio di preparazione a lavori manuali, con la collaborazione di imprenditori locali e uno specifico laboratorio per persone con disabilità.
6. Istituzione di fiere e mercatini tipici per aiutare le piccole attività e gli artigiani del territorio.

## 10. AMBIENTE E RIFIUTI

1. Introduzione del sistema di tariffazione puntuale (TARIP) quale strumento per incentivare la riduzione della produzione di rifiuti e potenziare l'invio a riciclo delle diverse frazioni differenziate, secondo il principio "chi più differenza e produce meno produce, meno paga";
2. Controllo del territorio: potenziamento del sistema delle telecamere, installazione di sensori in grado di dare informazioni e sistemi di automazione per ottimizzare i servizi ambientali ed il decoro urbano.
3. **"Un albero per ogni nuovo nato"**: per ogni nuovo bambino registrato all'anagrafe, nato o adottato, il Comune di Valmontone pone a dimora un albero. I siti di piantagione e le specie arboree sono individuati sulla base delle necessità di sostituzione e incremento del patrimonio arboreo e l'abbinamento tra bambino e albero viene realizzato in modo del tutto casuale tramite procedura informatica. I tempi dipendono dai periodi stagionali nei quali gli alberi possono essere messi a

dimora e possono richiedere anche alcuni mesi.

4. Piano del verde, fossi e gestione dei beni comuni.
5. Individuare aree verdi destinate alla ricreazione degli animali, con punti per la raccolta delle deiezioni (cestini specifici anche in altre zone della città).
6. Collaborazione con il canile comunale per campagne contro il randagismo e promozione di adozioni.
7. Riqualificazione zona Sant'Anna, ex centrale del latte.
8. Nuovi parchi per l'infanzia con adeguamento dei giochi, inclusivi ed accessibili a tutti.
9. Agevolazione di tutte le iniziative volte a promuovere il risparmio energetico, anche mediante la costituzione delle cosiddette **comunità energetiche rinnovabili**.
10. Installazione di colonnine ricarica auto elettriche a zero emissioni.

## 11. SPORT E SCUOLA COME LEVE DI INCLUSIONE SOCIALE

L'emergenza sanitaria ha acuito gli elementi di svantaggio dei cittadini che vivono situazioni di marginalità. In tal senso è essenziale **presidiare e rafforzare i servizi di carattere sociale che possono essere offerti dal Comune**.

Saranno dunque attivate **nuove forme di collaborazione con enti e associazioni del terzo settore** per mettere in campo azioni di inclusione su due leve fondamentali del territorio: **la scuola e lo sport**.

Operativamente si punterà sull'attivazione di **servizi dopo scuola con gradi di differenziazione all'accesso per nuclei svantaggiati**, che saranno aperti a tutti al fine di realizzare un'azione inclusiva non solo nelle pratiche e nei metodi ma già nella prossimità, puntando a ridurre le eredità di svantaggio.

Nella medesima direzione sarà incentivata la partecipazione dei ragazzi alle attività sportive, valorizzando, in linea con le possibilità offerte da strumenti e politiche regionali e nazionali, strumenti di incentivazione (ad es. sconti sulle rette per frequenza sportiva sulla base dei livelli ISEE).

Gemellaggio tra scuole di Valmontone e Benifaiò mirato a promuovere e facilitare la continuità del progetto.

## 12. ISTRUZIONE E EDILIZIA SCOLASTICA

1. Adoperarsi per attivazione di un nuovo indirizzo di studi, "Indirizzo Alberghiero", "ITCG" di Valmontone
2. Miglioramento "Pre e post scuola nelle scuole primarie": il servizio consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli/alle alunni/e delle scuole primarie (elementare) nelle fasce orarie precedenti e successive al normale orario scolastico e prevede attività ludiche e ricreative.
3. Laboratori e iniziative artistico/teatrali extrascolastiche per studenti, extracomunitari e onlus, sfruttando anche il nuovo teatro ristrutturato
4. "Uno Sport Su misura", progetto che prevede oltre all'assegnazione di borse di studio sportive, anche progetti nelle scuole volti alla sensibilizzazione dei disabili con coinvolgimento del "C.P.I. e piattaforme social/media di settore

### 13. POLITICHE SOCIALI

1. Proporre e sostenere nuove iniziative al fine di **garantire uno sportello gratuito per supporto psicologico a singoli e famiglie.**
2. Realizzare dei laboratori specifici **per famiglie che hanno disabilità da gestire** (potenziando le figure di operatori di disabilità).
3. sostenere **piena partecipazione sociale alle persone con disabilità**: le politiche integrate per la disabilità sono ripensate e aggiornate alla normativa esistente. Punto di riferimento è la legge 328/2000 che prevede interventi inter-istituzionali coordinati e mirati che mettano al centro la persona con disabilità nella sua interezza e ne promuovano l'integrazione in tutti i contesti e le dimensioni di vita: scuola, lavoro, partecipazione sociale, famiglia
4. Utilizzare gli spazi dei plessi scolastici o del Palazzo Doria Pamphilj per **incontri di educazione e gestione delle disabilità e incisività sociale.**
5. **Abbattimento delle barriere architettoniche** presenti sul territorio. Implementazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (Peba), fisiche, sensoriali e mentali e introduzione di giochi inclusivi nelle aree gioco destinate ai bambini (Peba già approvato per vari interventi come, ad esempio, i marciapiedi di Via Giacomo Matteotti);
6. Avvicinare i bambini e i ragazzi alla città e alle **tematiche di inclusione** con attività pomeridiane che coinvolgano molto di più anche le strutture dei vari quartieri.
7. Servizi di **alfabetizzazione digitale per le fasce di età più alta**, impiegando i ragazzi del Servizio Civile Universale come risorse per dare supporto in centri specifici o in luoghi come il centro sociale anziani.
8. **Rivalutazione del centro sociale anziani** attraverso delle iniziative che mettano in relazione i bambini e ragazzi con le generazioni più anziane; ad esempio, attivando dei servizi di supporto e aiuto pratico a chiunque abbia difficoltà motorie e di mobilità e realizzare attività con i ragazzi delle scuole o degli istituti tecnici a scopo educativo, formativo, relazionale e sociale.
9. **Spazi e idee comuni per la terza età**, promozione di una rete di servizi contro la solitudine e l'isolamento specie di anziani e persone in difficoltà
10. **Contro la solitudine e per la socialità.** Programmazione di allestimento ed esperienze di co-housing sul territorio attraverso servizi domiciliari (coinvolgendo il terzo settore) e le reti sociali di supporto attraverso l'anagrafe delle fragilità e l'istituzione di condomini solidali e il portierato sociale, presidi di quartiere o di caseggiato per promuovere pratiche di comunità e per garantire il monitoraggio quotidiano delle situazioni di rischio e spazi di socialità alla portata dei soggetti più deboli.
11. **Servizi di integrazione e coesione sociale** che diano maggior forza a tutta la comunità, realizzando corsi di italiano e manifestazioni ed incontri multietnici ed interculturali
12. Dare **centralità alle politiche del Piano di Zona**, riducendo la spesa dei singoli comuni e aumentando le disponibilità per le nuove emergenze e per progetti innovativi, trasversali alle diverse fasce sociali, da realizzare con gli altri comuni tramite i finanziamenti regionali "PON inclusione".
13. centro di sostegno per famiglie, con incontri periodici con corsi di formazione, sostegno psicologico e medico
14. istituzione di uno sportello anti violenza e sensibilizzazione sul territorio